

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno: Lire 75; Sommersa Lire 20; Trimestre Lire 20; Inter-  
Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 10 - Uffici di Redazione e Amministrazione:  
Via Serria N. 44 - TELEFONI: Redazione (intervisibile) N. 240 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1;  
Pianetario, occasionali Lire 2; Crociera L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.  
Concessionarie esclusive: Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vittorio N. 10 - Milano (113)

## Londra negozierebbe con Roma e Berlino per migliorare l'atmosfera internazionale

### Il significato del colloquio di Ciano con Lord Perth e della missione di Lord Halifax a Berlino

LONDRA, 12 novembre La risposta italiana al discorso di Chamberlain alla Guildhall è sempre oggetto del più vivo interesse dell'opinione pubblica.

L'«Evening Standard» scrive che il pubblico britannico presta agli sforzi del sig. Chamberlain per giungere ad un accordo con il Governo italiano a spera che a questi sforzi arrida il migliore successo. Se una delle condizioni per l'intesa con l'Italia sarà il riconoscimento della conquista italiana dell'Etiopia, d'opinione britannica — conclude il giornale — è che tale riconoscimento debba essere fatto senza altro indizio.

Il redattore finanziario dell'«Evening Standard» scrive che la politica di avvicinamento all'asse Roma-Berlino, annunciata dal sig. Chamberlain, ha avuto un effetto stimolatore nel mondo finanziario.

Alla Camera dei Comuni Sir John Simon ha annunciato oggi che Lord Halifax ha accettato l'invito del Gen. Göring di visitare l'Esposizione dei cacciatori a Berlino, e che si incontrerà la settimana venuta con il Cancelleri Hitler.

L'«Evening Standard» afferma che la questione del viaggio di Lord Halifax sarebbe stata discussa dal Governo britannico senza previa consultazione con il Ministro Eden, il quale aveva manifestato il desiderio di tornare a Londra da Bruxelles per discutere sull'argomento.

#### Gli effetti del triangolo Roma-Berlino-Tokio

I principali giornali constatano con evidente preoccupazione che l'asse Roma-Berlino, trasformatosi ormai nel triangolo Roma-Berlino-Tokio, sta per sboccare in una più vasta associazione di Stati, avendo come base l'ideologia fondamentale dei loro rispettivi regimi e una impressionante ostacolarità di metodi e di obiettivi. Essi rilevano che, nel volgere di pochi giorni, dopo la firma del Patto, profonde modificazioni si sono delineate nel panorama politico del mondo. Nel Brasile il Presidente Vargas ha disiolto il Partito e ha decretato la creazione di uno Stato corporativo; in Polonia il generale Smigly Rydz ha rafforzato il suo potere e si accinge a una profonda riorganizzazione dello Stato polacco con orientamenti o per lo meno con metodi nettamente fascisti.

In Grecia Metaxas ha riunovato le sue manifestazioni di simpatia per i regimi di autorità e si accinge a collaborare nello spirito del Patto anticomunista a un programma di difesa economica e sociale rispondente alla direttiva di Roma e di Berlino. Analoghe tendenze si manifestano in Jugoslavia e in altri Paesi, mentre la Turchia ha cessato di guardare verso Mosca; e infine, la Spagna sta per espellere dal suo suolo le ultime incrociature bolcheviche e si avvia ad essere in Europa un altro elemento attivo del fronte anticomunista.

Dinanzi a questo formidabile movimento che, secondo il «Monachus Guardia», tende chiaramente a soppiantare la Società delle Nazioni con una nuova organizzazione a larghissima base, la stampa inglese si mostra preoccupata ed espone la certezza che le sfere dirigenti della Nazione non tarderanno ad agire nel senso voluto dalle nuove circostanze.

#### I contatti dell'Inghilterra con l'Italia e la Germania

Il «Labour Daily Herald», in una nota del suo principale redattore politico, dice che immediati contatti con Hitler e con Mussolini sono stati deliberati dal Consiglio di Gabinetto, se non altro allo scopo di accertare quali siano, in termini pratici, le condizioni che Roma e Berlino considerano indispensabili per una ripresa di rapporti cordiali.

**Lo scambio di agenti commerciali tra l'Inghilterra e la Spagna e Francia nelle dichiarazioni delle autorità**

«Passi immediati», dice con aria di conforto il giornale, «per i quali si stanno per essere fatti per iniziare quelle discussioni non formali con la Germania e con l'Italia, e sui quali Chamberlain ha accennato nel suo discorso alla Guildhall. Per il momento non si

risulta di aprire veri e propri negoziati, ma questi potranno subito aver luogo se le conversazioni preliminari mostreranno che vi è possibilità di successo.

Secondo i principali giornali, questi approssi saranno compiuti a Berlino da Lord Halifax e a Roma da Lord Perth. Si conferma oggi che il Lord Presidente del Consiglio partì il 22 corr. per la Germania e parteciperà a delle partite di caccia alle quali egli sarebbe stato invitato da Goering. L'occasione sarebbe propria per larghe conversazioni di carattere informativo sulla questione delle Colonie ex-tedesche e su altri problemi interessanti i rapporti tra la Gran Bretagna e l'asse Roma-Berlino. Nello stesso tempo, altre conversazioni preliminari si svolgeranno a Roma e a Londra, ma specialmente a Roma; e la notizia che al pomeriggio di ieri Lord Perth, ambasciatore di Gran Bretagna presso il Quirinale si è recato a Palazzo Chigi dove ha conferito con il ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, viene considerata come un primo segno di questa ripresa di contatti italo-britannici, sullo scambio dei quali è stato pubblicato ieri un comunicato ufficiale.

#### La risonanza in Francia del colloquio Ciano-Lord Perth

PARTIGLI, 12 novembre Il colloquio avuto ieri dal Conte Ciano coll'Ambasciatore d'Inghilterra a Roma offre situazione materiale di ampi comuni, alla stampa parigina.

I francesi ormai stai avviati male informati sulle intenzioni dell'Inghilterra: come rileva, depolarando la cosa, il collaboratore diplomatico della République. L'ultimo discorso di Chamberlain non ora stato trasmesso, e ad arte, che incompiutamente a Parigi, specie per la partecipazione ai rapporti dell'Inghilterra tra la Germania e l'Italia, ridotta alla sua più semplice espressione. E si trattava di tutta la parte più importante delle dichiarazioni del Primo Ministro britannico. Egli a prima vista la sua volontà di vedere migliorato i rapporti del suo Paese con l'Inghilterra, e di riconoscere la nuova co-dittatura del Paese, che è considerata rispondente allo vero necessita nazionale.

**Un primo passo verso il chiarimento del problema spagnolo**

BERLINO, 12 novembre Dando notizia della conclusione dell'accordo tra Londra e Salamanca sullo scambio di corrispondenti agenti commerciali, la «Boersen Zeitung» dichiara che si tratta in ogni caso di un primo passo, il quale va salutato come proancoraggio di un chiarimento del problema spagnolo o con ciò anche di quello più generale europeo. Il giornale non rinvia la prima ripercorsione già ora nell'ottimistica valutazione che reina a Roma.

A Londra circa la possibilità di continuare lo scontro italo-britannico.

«Nessuno», aggiunge — avrà questa evoluzione con più sincera soddisfazione della Germania,

a quale ha sempre sostenuto per bocca del Führer che la paix può nascer solo dal riconoscimento della realtà dei fatti e dei vitali bisogni dei popoli. L'asse Rom-Berlino, unitamente al triangolo del patto anticomunista, si rilancia sempre più chiaramente come impulso del suo realismo e con ciò come il migliore strumento di pace.

#### Prossimo riconoscimento giapponese del Governo di Francia

TOKIO, 12 novembre Secondo l'Agence d'Orléans il Governo spagnole penserebbe a riconoscere il Governo spagnole di Franco. Negli ambienti politici si ritiene che tale riconoscimento è prossimo.

#### Il Giappone respinge l'invito alla Conferenza di Bruxelles

TOKIO, 12 novembre Il Consiglio di Gabinetto ha deciso di respingere l'invito alla Conferenza di Bruxelles.

Dopo il Consiglio, Hirota, si è recato al palazzo imperiale per conferire con il Sovrano. La risposta sarà data stessa all'Ambasciatore del Belgio.

Stamane l'Ambasciatore d'Italia Auriati ha visitato il vice-ministro degli Esteri.

**La nota rimessa all'Ambasciatore del Belgio**

TOKIO, 12 novembre Hirota ha rimesso all'Ambasciatore del Belgio la risposta del Governo giapponese al secondo invito a partecipare alla Conferenza di Bruxelles. Egli ha detto di aver dover declinare l'invito data che il nuovo ordinamento che assumerà il suo governo nei confronti delle quali la Conferenza non è stata convocata non sono

modificate. Hirota ha accompagnato la nota con alcune dichiarazioni: «La situazione — egli ha detto — si è talmente modificata in Estremo Oriente, durante gli ultimi cinque anni che il patto delle nove Potenze è diventato caduco. Il Giappone è del parere che questa nuova situazione non permette di cercare una soluzione collettiva, ma il rene che la questione debba essere risolta direttamente fra Giappone e Cina. L'influenza crescente dell'internazionale comunista non soltanto nella Cina dell'ovest e del nord ovest, ma anche a Nanchino è la causa di questo cambiamento della concezione del patto delle nove Potenze, ed i firmatari di questo patto non hanno tenuto alcuna conto del cambiamento. L'azione del Giappone è diretta contro questa influenza dell'internazionale comunista in Estremo Oriente».

Dopo aver rilevato il commosso

impressione che il popolo italiano ha

avuto nei confronti del Consiglio

XXV, che al 23.927.418 unità, e che

già rappresenta un aumento di

439.000 organizzati rispetto ai

dati del 31 dicembre 1933. XII,

ha segnato al 30 settembre l'

sviluppo, in Italia, di beni

di coltura, e in tutte le zone

che si trovano più adatte

all'attivazione di un brutto

rendimento.

Il giornale nota poi come Lloyd

George, nei suoi ricordi di guerra,

abbia chiaramente decritto la forza

impressione in lui suscitata dal

virtuoso atteggiamento del Re e rileva

che le truppe alleate che giunsero

allora in Italia furono impegnate

per la prima volta soltanto il

25 novembre, lunga la linea del Po.

La coda difesa durante lo primo

verso per la prima volta soltanto il

verso per la prima

# Anche l'ultima difesa di Sciangai è stata travolta dai giapponesi

Tutti i punti strategici della città occupati dalle truppe nipponiche

**SCIANGAI.** 12 novembre. L'ultima difesa di Sciangai è ceduta alle 17, quando un distaccamento di truppe giapponesi, sbarcato sulla banchina, ha uscito, tra entusiasmanti «Banzai», la bandiera nipponica sui depositi della dogana marittima. Continua lo sbarco di truppe nipponiche. Forti pattuglie hanno occupato i punti strategici della città per garantire il mantenimento dell'ordine. Altri pattuglie nipponiche resteranno accuratamente i numerosi soldati cinesi stanziati a disperso, che si trovano ancora in città e tutti gli elementi scappati, in maggioranza comunisti, provenienti dalle province del nord e dalla Mongolia cinese.

**La battaglia di Puting e le navi da guerra nipponiche fengon soltanto il loro fuoco lo ultimo trionfatore a sud-ovest di Nanking. Una pioggia di proiettili di ogni calibro sconvolge il terreno, dal quale si levano alti fumacchi di fumo e di fiamme, mentre le fanterie nipponiche avanzano lentamente, gridando ai piccoli carri armati o da autotreni strati. Il ruolo delle due repubbliche, che separa Nanking, la concessione in cui è già nelle mani delle truppe nipponiche che non controllano ancora tutti gli arrecchi e hanno piazzato delle mitragliatrici. Alcuni franchi tiratori cinesi, che non hanno ancora ricevuto l'ordinamento dal comando cinese di evitare da ogni resistenza in questa zona, continuano tuttavia a sparare contro i giapponesi che rispondono al fuoco con raffiche di mitragliatrici. Nella concessione, 16 cinesi ed una strana sono rimasti vivi e 16 cinesi e 3 stranieri, tra i quali un francese sono rimasti feriti. I giapponesi hanno ristabilito i tre campi di concentramento, ai quali vengono inviati i soldati cinesi fatti prigionieri ed i civili scappati. Il corso di i volantini stranieri nella concessione internazionale è stato mobilitato dopo tre mesi di reticenza.**

**Le truppe giapponesi, avanzando oltre Sciangai, hanno cercato una linea di circa 100 km. da Liuchachow, nell'estuario del Yang tsé lungo i quali vengono inviati i soldati cinesi fatti prigionieri ed i civili scappati. Il corso di i volantini stranieri nella concessione internazionale è stato mobilitato dopo tre mesi di reticenza.**

**La Principessa Maria di Savoia partita da Londra**  
Londra, 12 novembre. La Principessa Maria di Savoia è partita stamane da «Victoria Station», accompagnata alla partenza dall'Ambasciatore Grandi e dalla consorte, da tutti i funzionari della R. Ambasciata, dal Consolo generale, dal segretario del Fisco e da un larghissimo numero di italiani, i quali hanno fatto manifestazioni fervide di omaggio all'Augusta Principessa.

**S. E. Irimescu visita gli stabilimenti Fiat a Torino**  
TORINO, 12 novembre. E' finito da Milano S. E. Irimescu, Ministro rumeno della Marina e dell'Aria, con alcuni ufficiali della Marina e dell'Aviazione romena, accompagnati dal comandante della prima zona aerea territoriale Alfa Fiat. S. E. Irimescu, è stato ricevuto dal Sen. Agnelli o dai dirigenti che lo hanno accompagnato nella visita allo stabilimento motori d'aviazione. Agli stabilimenti del Lingotto e allo stabilimento grandi motori Fiat. Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato l'Aeronautica d'Italia, dove si sono interessati dei vari reparti di produzione o hanno assistito a prove di collaudo. Al termine di tali visite S. E. Irimescu ha preso la sua viva ammirazione per quanto ha avuto modo di vedere nei servizi dell'organizzazione italiana e delle organizzazioni tecniche.

**L'elogio del Mikado alle valorose truppe combattenti in Cina**  
TORIO, 12 novembre. In un messaggio all'armata giapponese operante nella Cina settentrionale, nella Mongolia informa agli ordini del Principe Kanin, Capo dello Stato, Maggiore generale dell'Esercito giapponese, l'Imperatore esprime il suo vivo elogio a tutti gli ufficiali e soldati giapponesi per il modo brillante col quale hanno riportato privazioni e difficoltà in tenuto alto, con una interrotta serie di successi, il prestigio dell'esercito nipponico. L'Imperatore ha molto parole di profonda simpatia per i caduti cui campo di battaglia e per quelli cui conflitto hanno riportato ferite e malattie. Il nostro imperiale esercito ha dimostrato allo vario e dinastico viva ammirazione per la loro perfetta organizzazione e la loro attrezzatura. Gli ospiti hanno poi visitato la reale armeria, e pratica armi a loro applicazione e ne otta di armi antiche e moderne.

**La Missione militare jugoslava a Torino**  
TORIO, 12 novembre. La Missione militare jugoslava, ospite della nostra città, ha visitato oggi la scuola militare, interessandosi minuziosamente allo vario e dinastico viva ammirazione per la loro perfetta organizzazione e la loro attrezzatura. Gli ospiti hanno poi visitato la reale armeria, e pratica armi a loro applicazione e ne otta di armi antiche e moderne.

**Viva allese a Buenos Aires per la manifestazione acrobatica degli aviatori italiani**  
BUENOS AIRES, 12 novembre. Lin orso me, e l'autunno in su, seguito dalla visita degli aviatori italiani aumenta di ora in ora, facendo provvedere che più di un milione di persone presenti alla manifestazione acrobatica di domenica che avrà luogo alla costa paraguaiana, e farà un grande spettacolo aereo. Si è decisa l'installazione di una pale durevole nell'Estremo Oriente. Il corrispondente del «Yomiuri» ha da Sciangai che, in conformità di quanto ha detto nella sua intervista alla stampa il generale Matsui, le autorità giapponesi chiederanno a quello dei esercimenti internazionali della concessione francese di esercitare un rigoroso controllo sugli agitatori antinipponici che, specie in questi ultimi giorni, vi si sono rifugiati. Il giornale rileva a questo proposito che il sindacato della più grande Sciangai (Miyu) e il gen. Tang Ha, comandante cinese delle guardie di Nanjing e di Sciangai, rifiutatisi rispettivamente nel «settlement» e nella concessione francese, vi stanno volentieri una attivissima politica antigiapponese. Sempre a proposito dell'intervista del generale Matsui, il quale ha detto di essere pronto a spazzare la resistenza cinese, anche se partisse dalla concessione internazionale, si apprende che il Governo inglese avrebbe autorizzato le truppe a fare uso delle armi contro i nipponici. E d'altra parte, però, l'ambasciatore inglese a Tokio ha smontato tale notizia, dichiarando che il Governo di Londra non ha dato disposizioni ai soldati inglesi a Sciangai di tirare contro i nipponici. Rimane quindi con tutto il suo peso la dichiarazione del Gen. Matsui. Il malumore contro l'Inghilterra è sempre vivissimo.

**Viva impresa a Barcellona per le voci di trattative segrete fra Negrin e Franco**  
PERPIGNANO, 12 novembre. I rumors di contatti segreti tra Negrin ed il Generalissimo Franco, hanno provocato a Barcellona una viva emozione. Si è costituito un piccolo Comitato elettorale che deciderà sulla condotta da tenere in caso che queste voci fossero confermate.

**Diserzioni in massa sul fronte rosso dell'Aragona**  
Saint Jean de Luiz, 12 novembre. Secondo notizie ufficiali da Barcellona, la situazione dei rossi sul fronte dell'Aragona sarebbe molto

# CRONACA DELLA CITTA'

LE MAMME DEI FUTURI SOLDATI D'ITALIA

## Il raduno di domani a Pisino delle Giovani Fasciste dell'Istria centrale e orientale

**Domani, 14 novembre, sarà inaugurato a Pisino l'annunciato raduno di propagandas delle Giovani Fasciste appartenenti alla III, IV e V Zone, organizzato dall'Assemblea Federale delle Giovani Fasciste e dal Comando Federale della Giovinezza Italiana del Littorio, in accordo con la Federazione dei Partiti di Combattimenti e con la Federazione dei Fusi Femminili.**

Atti raduno prenderanno parte le rappresentanze delle Giovani Fasciste di Pisino, Pinguente, Rovereto, Dignano, Cisanello, Abbona e Fianona, oltre ad un forte gruppo di Giovani fasciste di Pola.

Inoltre, per l'occasione, si effettuerà pure una grande adunata di tutte le organizzazioni fasciste di Pisino, dimostrandone la manifestazione costituita un'impromonta rassegna di combattimento e glorioso Fuso Femminile.

Domenica 14 corr. dalle ore 18 alle 21 si terrà nella sede di Riva Vittorio Em. III, il solito trattenimento danzante.

Invitati a presentarsi in sede dalle 11 alle 12 per comunicazioni.

Si avverte che l'iscrizione al G.U.F. è obbligatoria per quelli che si iscrivono ad una R. Università o Istituto Superiore, è facoltativa per diplomatici all'insegnamento elementare.

Domenica 14 corr. dalle ore 18 alle 21 si terrà nella sede di Riva Vittorio Em. III, il solito trattenimento danzante.

Scuola pratica con incendiariale favore.

Il calendario del P.N.F. viene condotto, al prezzo di lire 15, ad un ricatto d'addebito a favore della assistenza climatica del Partito per i figli del popolo.

Le richieste di acquisto potenziale non essere indirizzate alla Segreteria amministrativa del P.N.F. o alle singole Federazioni dei Fusi Femminili.

**Calendario del Partito**

E' uscito a cura del Direttorio nazionale dei P.N.F. il calendario per l'anno XVI.

La pubblicazione, realizzata con senso artistico, rivelatissima per il suo valore documentario, propagandistico e pratico, reca sui prospetti, l'effige del Duce, affiancata da due Fusi Littori in balzo. La copertina del blocco costituita da una riuscita tricoloria, ispirata ai concetti antifascisti e gloriosi Fuso Femminile.

Il costo del blocco è di lire 15,00.

E' superfluo segnalare il significato della pubblicazione che già, nelle edizioni degli scorsi anni, fu

realizzata con particolare attenzione per i futuri sviluppi dell'organizzazione, alla quale il Comando Federale della G.I.L. intende dare il massimo impulso.

Nel corso dell'anno XV l'attività delle organizzazioni fasciste in genere, e di quelle femminili in particolare, ha rivestito un crescente interesse e profondità, portando le forze del Regno in Istria ad un grado di efficienza che, senza dubbio, è altissimo. Ora, col passaggio di tutte le forze giovanili alle dipendenze del Partito, si realizza quell'unità di indirizzo e di comando che ne farà uno strumento preciso e formidabile per l'educazione politica, militare e sportiva delle nuove generazioni.

In questo mirabile quadro le Giovani Fasciste occupano un posto che non esitiamo a definire di primaria importanza. Cresciute dai ranghi delle Piccole e delle Giovani Italiane, esse costituiscono la principale imponente manifestazione dei Regimi dell'Istria.

B. E. "Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Progetto dell'Istria i seguenti due premi di solidità per parti gemellari: Le-

narduzzi Mura viva Mater, da Ugo Pietro, da Umag, lire 700.

## E' IMMINENTE L'ASSISTENZA INVERNALE

## Il dovere dei cittadini di aiutare l'Ente Comunale di assistenza

Quanto prima l'Ente Comunale di assistenza inizierà la distribuzione dell'assistenza invernale a quanti non avranno bisogno, secondo beninteso la norma stabilita in precedenza.

Come nota, l'Ente Comunale di assistenza che ha iniziato la sua attività il giorno 1 luglio corrente anno, assomma in sé le attribuzioni della cassa Congregazione di Carità o quella dell'Ente Opero Assistenziali. Molti sono i bisogni dei giovani italiani, essa costituisce la nuova forza nelle quali il Partito potrà sicuramente contare quando dalle loro file usciranno le Mamme dei bambini di domani. Sia che si preparino alla vita futura curando le attività culturali e frequentando i numerosi corsi di specializzazione, o che si dedicino allo discipline sportive, esibendosi di seguito con apposita dedizione ai comandamenti del Duce, tesi verso gli ideali più puri: Dio, Patria e Famiglia.

Per questo i membri delle altre organizzazioni fasciste, silenziosamente, a Pisino, con particolare simpatia le giovani fasciste, vicini a feste rappresentanti della società italiana, sono nel corpo e nello spirito.

Il programma della giornata comprende, in mattina, l'ammirazione delle forze fasciste, e, a seguire, alle ore 11, la sfilata davanti al Comitato Federale ed alle autorità.

Nel pomeriggio, alle ore 14, si svolgerà nella Cisa del Fascio una manifestazione giovanile-patriottica seguente ordine:

1) Squadra G. F. di Fianona - Esercizi combinati cerchi e corpi liberi;

2) Squadra G. F. di Pola - Esercizi con cerchi;

3) Squadra G. F. di Pola - Esercizi sull'asse di equilibrio;

4) Squadra G. F. di Bovigno - Esercizi di danza ritmica;

5) Squadra mista Giovani Fasciste e Giovani Facetisti - Esercizi ai grandi altrettanti con piramidi;

6) Squadra G. F. di Pola - Esercizi ritmici con accompagnamento di musica;

8) Canto corale.

La partenza dello rappresentante da Pola arriverà dalla Stazione Ferroviaria alle ore 7-7, con arrivo a Pisino alle ore 8-8. La partenza da Pisino, per il rientro in sede seguirà alle ore 19-20 con fermata a Cisanello e Dignano, e arrivo a Pola alle ore 21-21.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di natura: non si può darlo e non si può ripetuto che l'Ente può certamente di aiuto l'Ente Comunale di assistenza, tanto maggiore sarà la sua attività l'economia. Eranno di molto coloro i quali credono che il nuovo Ente sia dotato di mezzi larghi e sufficienti. Non sarà mai possibile ripetuto che l'Ente può contare, obbligato dai contributi delle associazioni sindacali o sulle estorsioni di vari oneri o dei privati.

Nel nostro contributo alle associazioni sindacali possono contribuire appena in minima parte alle necessità previste, il rimanente occorre ricongiungere a mezzo di offerte da parte di oneri e di privati.

Compiti eminentemente sociali: assistere, cioè, nella stagione invernale, che è la più scabrosa e la più cattiva, lo famiglio dei disoccupati, degli instabili, in genere di quanti hanno effettivamente bisogno del pane quotidiano. Dal nuovo Ente non bisogna attendere dei miracoli. La contabilità del danno dell'ave o una ine orribile loggia di

# Le figurine

Sono scaduti i termini di consegna e si è aperto un interessante problema

Abitiamo da Roma: Come è già stato avvertito in precedenza, il Ministero delle Finanze, d'intesa con quello delle Corporazioni, ha dichiarato non autorizzabili i concorsi a premio organizzati da commercianti e da industrie col sistema della raccolta di album di determinate figurine (chiavi).

Per siffatte operazioni però, già in corso di svolgimento, prima della pubblicazione della legge 25 marzo 1937 N. 540, che disciplina la materia, è stata concessa una tolleranza fino a tutto il 31 ottobre 1937. Con tale data è cessato lo svolgimento dei concorsi con l'antistetico sistema. I raccolgitori delle figurine hanno avuto a tutte il 10 novembre, tempo per la consegna degli album alle ditte che hanno organizzato i concorsi onde ottenere il premio stabilito. Lo stesso termine del 10 novembre era valido anche per i raccolgitori di figurine incluse nei prodotti esclusi, i cui concorsi sono cessati il 20 settembre. A questo proposito, le Intendenze di Finanza hanno avvertito che le figurine che ancora si trovano incise nei prodotti non hanno, a decorrere dal 10 novembre corrente, alcun valore, e non sono quindi valide per lo dollaro.

Sin qui la notizia da Roma alla quale noi vogliamo aggiungere qualche riferimento di interesse pubblico, che si ricollega ai nostri rilievi fatti giorni or sono ed allo protesto di moltissimi collezionisti dopo l'annuncio di una proroga nella consegna dei premi a presentazione del raccolto completo, rilievi e proteste che hanno indotto una delle ditte interessate a pubblicare, su qualsiasi dei maggiori giornali di Milano e di Roma (come se la provincia per i figurinisti non esistesse) alcuni chiarimenti e necessari. Questi ribadiscono la dichiarazione di materiale, assoluta impossibilità di consegna subito i premi, e la ragione ci pare fondata. Ma dove la dichiarazione pecca è nel tentativo di giustificare il sistema di graduazione nel liquidare i premi; sistema che comporta un vizio di origine: l'abbilmente del liquidazione dei denari al consumo di altri prodotti.

Non dunque, il ritardo; ma questo nuovo tipo di concorso, o soprattutto questo nuovo obbligo non contemplato prima nei bandi di concorso hanno dato motivo alle proteste dei raccolgitori e hanno anche rivelato l'apparire di un insospettito mezzo che consente di dare ai concorrenti un batticuore d'eterno ad alle case bandirici la possibilità di nuove forme di vendita con la creazione delle "figurine" sbarrate nelle conoscenze a partire dal prossimo 1 gennaio 1938.

Anche, giuridicamente tutto ciò non sta in piedi in quanto, in violazione dei patti convenuti, pur con regnando un buon volerlo per il premio, il ritiro di questo viene ad essere subordinato alla presentazione di altre trecento figurine sbarrate che nulla hanno a che fare con le raccolte compiute e i premi che questo implicano di diritto.

E' inopportuno, dunque, che ciò si viene a distruggere il diritto già acquisito dal collezionista e garantito allo scadere del 31 ottobre d.a., mentre in certo modo lo ditta interessato continuamente un concorso - e aperto con figurine di pari valore fra loro - che le norme ministeriali hanno giustamente imposto di non tollerare oltre.

E' bene che queste cause che spingono i nuovi concorsi ai vecchi sistemi vengano spazzate. E' bene che le disposizioni ministeriali siano applicate nel loro giusto rigore, per evitare gli equilibri economici del commercio, in un momento in cui gli sforzi nostri sono fatti verso il raggiungimento dell'autarchia. Esiste, nei chiarimenti necessari dati dalle diverse interessate, un paragrafo nel quale, in certo qual modo, si rispettano i diritti acquisiti dal collezionista. Ma vi è anche detto che questi dovranno attendere tutto il tempo necessario; il che significa la facoltà di trascinare sino al giorno delle consegne del premio, non essendo per ciò fissato fino ad oggi termine di sorta, a creare uno stato di preferenza a favore dei possessori delle trecento figurine sbarrate, cioè di una nuova clientela di consumatori.

La sola garanzia esistente, oggi, è nella innegabile società commerciale delle ditte banditrici del concorso. Ma i chiarimenti da esse dati avrebbero dovuto essere più precisi e tener conto della delicatezza estrema di talune modificazioni contrattuali, che la massa dei collezionisti non può a meno di criticare, e subire se non con naturale riconoscimento.

I prezzi delle frutta e verdura

I prezzi massimi per la vendita al minuto, stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 13 al 20 novembre sono i seguenti:

VERDURA: Aglio L. 0.90; L. 1.40; Bietolo, al kg. L. 0.60; Bietolo, primo taglio al kg. L. 0.90; Carote al kg. L. 0.90; Cavoli, fiori d'imparlamento al kg. L. 0.90; Cavoli fiori nostrani al kg. L. 1.30; Cavoli cappacci bianchi al kg. L. 0.90; Cavoli cappacci rossi al kg. L. 0.70; Cavoli verza kg. L. 0.80; Cicerchia al kg. L. 0.80; Cime d'rapa al kg. L. 1.70; Cipolla al kg. L. 0.55; Insalata indiv. kg. L. 1.30; Indivia capuccia in gambo al kg. L. 1.80; Finocchi al kg. L. 1.20; Puntarelle comuni al kg. L. 0.40; Palate scelte al kg. L. 0.45; Palate basilicata al kg. L. 0.50; Peperoni nostrani (paprica), al kg. L. 1.10; Pomodori al kg. L. 1.20; Radicchio comuni kg. L. 1.20; Raspolacci (rapa nera)

## Terrificante disgrazia durante il lavoro

L'infioso ritmo che caratterizza l'incessante lavoro alla locale fabbrica Comenti di Scoglio San Pietro è stato giovedì notte brevemente interrotto da una terrificante disgrazia, di cui è rimasta vittima il giovane bracciante Andrea Deghenghi fu Andrea, d'anni 28, abitante nella vicina frazione controllata di Gallesina. Verso le ore 23 egli, come di consueto, stava occupato al solido nastro trasportatore costituito da una grossa cinghia che girando su ruoli metallici, provvedeva all'automatico trasporto dei sacchetti di cemento dalla macchina insaccatrice al deposito. E' norma generalmente praticata che, qualora uno dei ruoli lasci qualcosa inopportuno la macchina debba essere immediatamente arrestata quindi ricorrendo ad all'uso d'una speciale leva: di ferro con la stessa si provvede a eliminare la causa dell'eventuale intacchamento o cattivo funzionamento. Sventuratamente il povero Deghenghi avendo riscontrato ad un certo momento la necessità di porre mano ad uno dei ruoli evidentemente nella fretta di eliminare l'accortato inconveniente traevendeva lo abituali misure prudenzi e infilava la mano destra oltre una specie di grata metallica di sicurezza. La disgrazia accadeva fulminea. Eseguendosi agghiacciata l'estremità della manica nell'ingranaggio intorno al braccio gli veniva attirato a contatto dal rullo in movimento al che glinfelice in pochi secondi subiva un orribile mutilazione: l'intero braccio fin sotto l'ascella, gli veniva strappato dal tronco e menò l'arto rimanendo fra il nastro trasportatore che era stato immediatamente arrestato. Infelice Deghenghi aveva l'impressionante presenza di spirito di rialzarsi e procedere a piedi per un tratto, verso i compagni che, esterrefatti, gli accorrevano incontro. Subito raccontato il giovane ostentava nell'infinita la prima assistenza, riuscendo ad impedirgli l'emorragia che poleva risuciare fatale. Intanto sopravveniva sul luogo l'autotutista della Croce Rossa con la quale il Deghenghi veniva trasportato all'ospedale. Durante il percorso saliva a bordo il primario prof. Popi, che allora era sceso dall'ospedale, di modo che il povero giovane, appena giunto in sala operatoria, subiva immediatamente il necessario atto chirurgico, ciò che valse a parlo fuori per il pericolo.

Il grave fatto ha profondamente addolorato dirigenti e compagni di lavoro del Deghenghi, dai quali era ben voluto per il suo atteggiamento. Poi tutto si accese con il marito il 10-11-10. Quanto egli ora così poco rassomiglia, che ha possestato la moglie molti anni fa una moglie che soffriva dal pudore che il marito era sposa smarrita in lei quella che ha conosciuto e così intimo amato ricordato e desiderato, cioè, "Noco di cocco".

Lo coevo si compiacciano ancora di più perché nel frangente si rivelò l'amore di Antonio, il figlio di Lulu, per la matrigna; amore impetuoso o innocente, sfornato in una leggera d'amore a cui Carla non ha mai dato attenzione. Poi tutto si accese con il marito del modi. Lulu ama la moglie ancora di più. Carla può liberarsi dalla sua coesiva preoccupazione di austorità. Antonio, dopo un bambino proposito di suicidio, viene persuaso dal padre a cambiare idea. Andrà a Londra. Chi poveretto ci rimette? quel buonaccione di marito di Fernanda, figlia di Lulu, che viene a scoprire l'adulterio della moglie. Ma lo prende con filosofia e tutto torna bene.

Il tempaccio di questi giorni, caratterizzato da acquazzoni temporanei e, data la stagione, da eccessionali scariche elettriche, ha infuritato particolarmente nell'alto istituto, provocando l'ingrossamento dei torrenti e conseguenti allagamenti di campagna. Così nel territorio di Pirano, la vallata di Sicciole è afflitta in seguito alle piogge torrenziali, completamente allagata, mentre parechi fulmini hanno colpito case e alberi, senza arrecare per fortuna gravi danni, ore si eccettua quello verificatosi in una casa di agricoltori situata sulla strada che da Sicciole porta a Bus, poco distante da quod'jò.

Giovedì, verso le 13.30, stava radunata in cucina la famiglia dell'agricoltore Babich, mentre accanto al falso foglio, il famiglio Narciso Stocovaz, da Motte di Umago era intento preparare del cibo. Viriro un cano aspettava il calore della fiamma. D'un tratto, fra l'improvviso del temporale, un fulmine, con enorme fragore abbatté, lambendo la gola del camino, sul focolaio, mandando all'aria pensole e utensili e terrorizzando i presenti. Passato il primo momento di terrore, si vide che il cano era stecchito a terra mentre il giovane Metti, privo di sensi e gravemente ustionato stava abbruciato sul focolaio. Data la notizia delle ustioni, il medico dott. Burcher, chiamato d'urgenza sul luogo, faceva accorgere il povero giovane all'ospedale di Pirano, rispondendo la prognosi.

## Investito dall'auto e abbandonato sulla strada

Un automezzo della R. Aviazione nel percorrere la strada di Fasana che poi conduce all'Aeroporto di Punifisella, s'imbatté ieri verso mezzogiorno in un uomo che, steso a terra, si lamentava, accusando dei forti dolori. Era inoltre tutto inzuppato per cento appariva evidentemente essere stato malcapitato attirato e ferito. Comunque il conduttore avendo provveduto, con l'aiuto di altri camionisti, a caricare a bordo dell'automezzo il ferito - identificato per certo Giovanni Palmi di Giocomo, d'anni 32, abitante al numero 12 della vicina Fasana - e lo condusse all'Aeroporto, dove ottenne lo prime ampollosi. Intanto ne veniva aperto l'ospedale perché inviase sul luogo l'autotutista della Croce Rossa, con il quale il Palmo veniva poi trasportato nel più lontano. Quiril il medico di turno gli riscontrava della ferite le quali erano contuse alla testa, fronte e braccia, e delle fratture allo costole e doveva essere ricoverato nella divisione chirurgica, giudicato guaribile in un momento circa salvo complicazioni.

Il malcapitato ha raccontato di essere stato urtato o attirato da un'automobile sconosciuta il cui conducente aveva poi proseguito la corsa. I carabinieri, informati del fatto, hanno avviato indagini per chiarire le circostanze dell'incidente e identificare il conducente investitore.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 14 corr. resteranno aperte lo Farmacia Potronio (via Beccaria), Riomondo (Foro),

Spazio notturno fino al 23 corr. Dinselli (Marzotto Centrale),

## LA COMPAGNA GANDUSIO AL CISCUTTI

### Vivo successo di "Noce di Cocco"

#### Ancora una recita stasera con "L'Antenato"

Mi pare di aver incontrato la signora in qualche luogo...».

Alla quale inaudita esclamazione quanto donna potrebbe rimanere indifferenti? Non certamente quella Carla che ha un così importante ruolo nella commedia di Achardi, tanto da determinarne il titolo. Noi di cocco è il nomignolo che a Carla avevano affidato a Saigon dove essa molte tempeste prima era stata una piccola ballerina, di poca voce e di molte grazie, famosa soltanto per la durezza della sua testa, da cui il nomignolo. Cosicché Carla a suo domanda si turba, e lascia frugare tutto il suo sacro memoria a Salvador l'indiscutibile invidioso, amico di suo marito, o invitato per disgrazia di tutti a casa loro. Fin qui il male sarebbe piccolo, e senza conseguenze. Ma il fatto è che Lulu, ora direttore di un calzaturificio, nei tempi in cui viaggiava per il mondo, come rappresentante di una casa di calzature, è stato anche lui a Saigon, o vi ha conoscuto, dolcemente e completamente, una piccola attrice, allora odicente, tanto da servirsi un nome artistico, inteso, ardente ricordo. Tutto più ardente in quanto che ora Carla è di una severità di costumi, che gli misura al suo marito il 10-10-10. Quanto egli ora sia sotto il controllo di Salvador, è evidente, e di una assoluta autorità di costumi, che gli misura al suo marito il 10-10-10. E Lulu racconta di aver disegnato di tutti i suoi amici, dolcemente e completamente, una piccola attrice, allora odicente, tanto da servirsi un nome artistico, inteso, ardente ricordo.

Programma - Parte prima:

1) Vivaldi: Concerto in due Missioni per due violini principali, archi ed organo. - Allegro, Largo, Allegro. - (Solisti: M° Cesare Baronio e prof. O. de Kuhsevich).

2) Volkmar: Serenata n. 3. Per orchestra d'archi con a solo di Violoncello. - (Solista prof. Marcello Vizzolini).

3) Nardini-Zuelli: Adagio cantabile per orchestra d'archi, organo ed arpa.

Parte seconda:

4) Grieg: Due elegie; Ferite di buoro - Ultima Primavera (per orchestra d'archi e organo).

5) Vivaldi-Barisoni: Concerto in tre maggi. (Il cardellino) per flauto solo, orchestra d'archi combattuto. - Allegro, Moderato, cantabile allegro. (Solisti: prof. Alberto Nicolotti).

6) Mascagni: Cavotta dello bambolo;

b) Scramlì: Te Deum laudamus, per orchestra d'archi ed organo.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.

Il sabato teatrale del Depolavoro è stato sospeso e rinviato al prossimo sabato.</

# Dalla Provincia

Da Valle

Per il Genetliaco di S. M.  
il Re Imperatore

VALLE, 11  
Alla ore 9, tutte le autorità del luogo, assieme alle organizzazioni del Partito, e numerosi folli assistettero alla S. Messa lotta dal Parroco, il quale dopo la funzione invocò il Te Deum.

L'istamento i Villini e la Piccola Italiana fecero ritorno in sede con in testa i Gagliardetti, cantando gli inni cari delle organizzazioni.

O.N. Maternità e Infanzia -

Questa mattina venne tenuta una seduta del Comitato locale dell'Onda Maternità ed Infanzia. Il Commissario Prefettizio, Presidente, dopo esaminare diverse domande di esecuzione pervenute nel frattempo, comunicò agli intervenuti la spesa eseguita nei mesi di ottobre di lire 67.4) e di novembre di lire 406.8); assi biti N. 21 bambini. Indi si addivenne alla formazione del nuovo comitato, nelle persone del camerata insegnante Italo Guidoni, Presidente, signorina Antonetta Palazzoli, Vice Presidente, e dei componenti sign. Mition Antonio, segretario del Partito, Ferri Francesco, vicecomandante, rev. don Angelo Leonardi, parroco, dott. Aldo Forconi, Ufficio sanitario, ins. Damiani Luigi, fiorista della scuola, Rubbi Domenico, presidente, signor Luigi Fabris, insegnante. Il Presidente ha ringraziato i membri uscenti, e pregato i nuovi componenti di dar tutto la propria opera loro per il benessere dei bisognosi.

Vennero prese disposizioni per l'istituzione del Consolatorio pediatrico. Ha comunicato ancora che lo referenti degli assi per i bambini poveri in età prescolare saranno d'ora in poi somministrati dalla Federazione Provinciale, e non si potrà superare i 50 cent. per bambino.

Vigilanza prezzi - Il Commissario Prefettizio ha convocato i nuovi membri chiamati per la vigilanza sui prezzi, ins. Damiani Luigi, Parroti Giuseppe, Pittac Enrico, Miltton Matteo, Patriarca Marcello e Ricci Argante, dando delle raccomandazioni e dispacciamenti pratiche: i prezzi siano riportati parte dai nozziatori locali, che non è vero non dievano mai salire, a lucanza alcuna fino ad oggi. Ha ringraziato i membri uscenti, per l'onore da loro svolta.

Per il Campo sportivo - Il Segretario del Fascio ci fa sapere che il capo, noto dott. Carlo De Francesco, ha rinunciato al suo onorario per la pratica che lui svolta per l'acquisto del campo sportivo da parte di questo Fascio; al generoso coltore, valano i ringraziamenti di quanti fascisti.

## Da Albona

Per il Genetliaco di S. M.  
il Re Imperatore

ALBONA, 12  
La solenne ricorrenza è stata celebrata in un'atmosfera di austera solennità. Al mattino le Autorità le organizzazioni del Regime, in G.I.L., una folla folta di popolo hanno ascoltato nel Duomo la S. Messa celebrata da Mons. Parrocchial. Zanoni e il Te Deum di ringraziamento, cantato dal popolo in onore dell'amato Sovrano, cui l'Italia e il mondo guardano con un senso di profonda ammirazione per le sue rare virtù di uomo e monarca.

A sera la fanfara della G.I.L. ha percorso le vie della città suonando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Gli edifici pubblici erano illuminati e illuminati e le case pavimentate a festa coi colori della Patria.

Nel Circolo del Littorio, «Tomaso Luciani» vi fu in serata una festa danzante che riuscì animatissima.

Il Decreto per l'esenzione ventiquinquennale dall'imposta sul fabbricato — Ci consta che molti hanno in animo di costruirsi le casette e che la località da essi prevista è situata ai piedi di Albona nei fondi ex-Diengheri Macin. Approfitto costoro del miglioramento del terreno utile per ottenere l'esenzione. Si inizia la costruzione prima del 31 dicembre n.o.

Sarebbe desiderabile, come già abbiamo scritto che il Comune facesse elaborare il piano regolatore perché la cittadina di Albona necessariamente deve estendersi verso il piano. E ciò, perché non si accorga troppo tardi, o ciò dopo che

la casa sarà stata costruita e che sarà costruito, lo caso dei imprenditori nella località finitima dell'Ente Autonomo. Case popolari in comune di Arsen, Albona vuole conservare l'aspetto di una città.

Per l'omaggio al Re in ricordo del convegno di Peschiera — La Seziona di Albona dei Mutilati e Invalidi di guerra ha esaurito tutto il quantitativo di cartoline messo a sua disposizione o cioè ben 8300.

LISTAMENTO

i Villini e la Piccola

Italiana fecero ritorno in sede con in testa i Gagliardetti, cantando gli inni cari delle organizzazioni.

O.N. Maternità e Infanzia -

Questa mattina venne tenuta una seduta del Comitato locale dell'Onda

Maternità ed Infanzia. Il Commissario Prefettizio, Presidente, dopo esaminare diverse domande di esecuzione pervenute nel frattempo, comunicò agli intervenuti la spesa eseguita nei mesi di ottobre di lire 67.4) e di novembre di lire 406.8); assi biti N. 21 bambini. Indi si addivenne alla formazione del nuovo comitato, nelle persone del camerata insegnante Italo Guidoni, Presidente, signorina Antonetta Palazzoli, Vice Presidente, e dei componenti sign. Mition Antonio, segretario del Partito, Ferri Francesco, vicecomandante, rev. don Angelo Leonardi, parroco, dott. Aldo Forconi, Ufficio sanitario, ins. Damiani Luigi, fiorista della scuola, Rubbi Domenico, presidente, signor Luigi Fabris, insegnante. Il Presidente ha ringraziato i membri uscenti, e pregato i nuovi componenti di dar tutto la propria opera loro per il benessere dei bisognosi.

Vennero prese disposizioni per l'istituzione del Consolatorio pediatrico.

Ha comunicato ancora che lo referenti degli assi per i bambini poveri in età prescolare saranno d'ora in poi somministrati dalla Federazione Provinciale, e non si potrà superare i 50 cent. per bambino.

Vigilanza prezzi - Il Commissario Prefettizio ha convocato i nuovi membri chiamati per la vigilanza sui prezzi, ins. Damiani Luigi, Parroti Giuseppe, Pittac Enrico, Miltton Matteo, Patriarca Marcello e Ricci Argante, dando delle raccomandazioni e dispacciamenti pratiche: i prezzi siano riportati parte dai nozziatori locali, che non è vero non dievano mai salire, a lucanza alcuna fino ad oggi. Ha ringraziato i membri uscenti, per l'onore da loro svolta.

Per il Campo sportivo - Il Segretario del Fascio ci fa sapere che il capo, noto dott. Carlo De Francesco, ha rinunciato al suo onorario per la pratica che lui svolta per l'acquisto del campo sportivo da parte di questo Fascio; al generoso coltore, valano i ringraziamenti di quanti fascisti.

Da Albona

Per il Genetliaco di S. M.  
il Re Imperatore

ALBONA, 12  
La solenne ricorrenza è stata celebrata in un'atmosfera di austera solennità. Al mattino le Autorità le organizzazioni del Regime, in G.I.L., una folla folta di popolo hanno ascoltato nel Duomo la S. Messa celebrata da Mons. Parrocchial. Zanoni e il Te Deum di ringraziamento, cantato dal popolo in onore dell'amato Sovrano, cui l'Italia e il mondo guardano con un senso di profonda ammirazione per le sue rare virtù di uomo e monarca.

A sera la fanfara della G.I.L. ha percorso le vie della città suonando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Gli edifici pubblici erano illuminati e illuminati e le case pavimentate a festa coi colori della Patria.

Nel Circolo del Littorio, «Tomaso Luciani» vi fu in serata una festa danzante che riuscì animatissima.

Il Decreto per l'esenzione ventiquinquennale dall'imposta sul fabbricato — Ci consta che molti hanno in animo di costruirsi le casette e che la località da essi prevista è situata ai piedi di Albona nei fondi ex-Diengheri Macin. Approfitto costoro del miglioramento del terreno utile per ottenere l'esenzione. Si inizia la costruzione prima del 31 dicembre n.o.

Sarebbe desiderabile, come già abbiamo scritto che il Comune facesse elaborare il piano regolatore perché la cittadina di Albona necessariamente deve estendersi verso il piano. E ciò, perché non si accorga troppo tardi, o ciò dopo che

la casa sarà stata costruita e che sarà costruito, lo caso dei imprenditori nella località finitima dell'Ente Autonomo. Case popolari in comune di Arsen, Albona vuole conservare l'aspetto di una città.

Per l'omaggio al Re in ricordo del convegno di Peschiera — La Seziona di Albona dei Mutilati e Invalidi di guerra ha esaurito tutto il quantitativo di cartoline messo a sua disposizione o cioè ben 8300.

LISTAMENTO

i Villini e la Piccola

Italiana fecero ritorno in sede con in testa i Gagliardetti, cantando gli inni cari delle organizzazioni.

O.N. Maternità e Infanzia -

Questa mattina venne tenuta una seduta del Comitato locale dell'Onda

Maternità ed Infanzia. Il Commissario Prefettizio, Presidente, dopo esaminare diverse domande di esecuzione pervenute nel frattempo, comunicò agli intervenuti la spesa eseguita nei mesi di ottobre di lire 67.4) e di novembre di lire 406.8); assi biti N. 21 bambini. Indi si addivenne alla formazione del nuovo comitato, nelle persone del camerata insegnante Italo Guidoni, Presidente, signorina Antonetta Palazzoli, Vice Presidente, e dei componenti sign. Mition Antonio, segretario del Partito, Ferri Francesco, vicecomandante, rev. don Angelo Leonardi, parroco, dott. Aldo Forconi, Ufficio sanitario, ins. Damiani Luigi, fiorista della scuola, Rubbi Domenico, presidente, signor Luigi Fabris, insegnante. Il Presidente ha ringraziato i membri uscenti, e pregato i nuovi componenti di dar tutto la propria opera loro per il benessere dei bisognosi.

Vennero prese disposizioni per l'istituzione del Consolatorio pediatrico.

Ha comunicato ancora che lo referenti degli assi per i bambini poveri in età prescolare saranno d'ora in poi somministrati dalla Federazione Provinciale, e non si potrà superare i 50 cent. per bambino.

Vigilanza prezzi - Il Commissario Prefettizio ha convocato i nuovi membri chiamati per la vigilanza sui prezzi, ins. Damiani Luigi, Parroti Giuseppe, Pittac Enrico, Miltton Matteo, Patriarca Marcello e Ricci Argante, dando delle raccomandazioni e dispacciamenti pratiche: i prezzi siano riportati parte dai nozziatori locali, che non è vero non dievano mai salire, a lucanza alcuna fino ad oggi. Ha ringraziato i membri uscenti, per l'onore da loro svolta.

Per il Campo sportivo - Il Segretario del Fascio ci fa sapere che il capo, noto dott. Carlo De Francesco, ha rinunciato al suo onorario per la pratica che lui svolta per l'acquisto del campo sportivo da parte di questo Fascio; al generoso coltore, valano i ringraziamenti di quanti fascisti.

Da Albona

Per il Genetliaco di S. M.  
il Re Imperatore

ALBONA, 12  
La solenne ricorrenza è stata celebrata in un'atmosfera di austera solennità. Al mattino le Autorità le organizzazioni del Regime, in G.I.L., una folla folta di popolo hanno ascoltato nel Duomo la S. Messa celebrata da Mons. Parrocchial. Zanoni e il Te Deum di ringraziamento, cantato dal popolo in onore dell'amato Sovrano, cui l'Italia e il mondo guardano con un senso di profonda ammirazione per le sue rare virtù di uomo e monarca.

A sera la fanfara della G.I.L. ha percorso le vie della città suonando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Gli edifici pubblici erano illuminati e illuminati e le case pavimentate a festa coi colori della Patria.

Nel Circolo del Littorio, «Tomaso Luciani» vi fu in serata una festa danzante che riuscì animatissima.

Il Decreto per l'esenzione ventiquinquennale dall'imposta sul fabbricato — Ci consta che molti hanno in animo di costruirsi le casette e che la località da essi prevista è situata ai piedi di Albona nei fondi ex-Diengheri Macin. Approfitto costoro del miglioramento del terreno utile per ottenere l'esenzione. Si inizia la costruzione prima del 31 dicembre n.o.

Sarebbe desiderabile, come già abbiamo scritto che il Comune facesse elaborare il piano regolatore perché la cittadina di Albona necessariamente deve estendersi verso il piano. E ciò, perché non si accorga troppo tardi, o ciò dopo che

la casa sarà stata costruita e che sarà costruito, lo caso dei imprenditori nella località finitima dell'Ente Autonomo. Case popolari in comune di Arsen, Albona vuole conservare l'aspetto di una città.

Per l'omaggio al Re in ricordo del convegno di Peschiera — La Seziona di Albona dei Mutilati e Invalidi di guerra ha esaurito tutto il quantitativo di cartoline messo a sua disposizione o cioè ben 8300.

LISTAMENTO

i Villini e la Piccola

Italiana fecero ritorno in sede con in testa i Gagliardetti, cantando gli inni cari delle organizzazioni.

O.N. Maternità e Infanzia -

Questa mattina venne tenuta una seduta del Comitato locale dell'Onda

Maternità ed Infanzia. Il Commissario Prefettizio, Presidente, dopo esaminare diverse domande di esecuzione pervenute nel frattempo, comunicò agli intervenuti la spesa eseguita nei mesi di ottobre di lire 67.4) e di novembre di lire 406.8); assi biti N. 21 bambini. Indi si addivenne alla formazione del nuovo comitato, nelle persone del camerata insegnante Italo Guidoni, Presidente, signorina Antonetta Palazzoli, Vice Presidente, e dei componenti sign. Mition Antonio, segretario del Partito, Ferri Francesco, vicecomandante, rev. don Angelo Leonardi, parroco, dott. Aldo Forconi, Ufficio sanitario, ins. Damiani Luigi, fiorista della scuola, Rubbi Domenico, presidente, signor Luigi Fabris, insegnante. Il Presidente ha ringraziato i membri uscenti, e pregato i nuovi componenti di dar tutto la propria opera loro per il benessere dei bisognosi.

Vennero prese disposizioni per l'istituzione del Consolatorio pediatrico.

Ha comunicato ancora che lo referenti degli assi per i bambini poveri in età prescolare saranno d'ora in poi somministrati dalla Federazione Provinciale, e non si potrà superare i 50 cent. per bambino.

Vigilanza prezzi - Il Commissario Prefettizio ha convocato i nuovi membri chiamati per la vigilanza sui prezzi, ins. Damiani Luigi, Parroti Giuseppe, Pittac Enrico, Miltton Matteo, Patriarca Marcello e Ricci Argante, dando delle raccomandazioni e dispacciamenti pratiche: i prezzi siano riportati parte dai nozziatori locali, che non è vero non dievano mai salire, a lucanza alcuna fino ad oggi. Ha ringraziato i membri uscenti, per l'onore da loro svolta.

Per il Campo sportivo - Il Segretario del Fascio ci fa sapere che il capo, noto dott. Carlo De Francesco, ha rinunciato al suo onorario per la pratica che lui svolta per l'acquisto del campo sportivo da parte di questo Fascio; al generoso coltore, valano i ringraziamenti di quanti fascisti.

Da Albona

Per il Genetliaco di S. M.  
il Re Imperatore

ALBONA, 12  
La solenne ricorrenza è stata celebrata in un'atmosfera di austera solennità. Al mattino le Autorità le organizzazioni del Regime, in G.I.L., una folla folta di popolo hanno ascoltato nel Duomo la S. Messa celebrata da Mons. Parrocchial. Zanoni e il Te Deum di ringraziamento, cantato dal popolo in onore dell'amato Sovrano, cui l'Italia e il mondo guardano con un senso di profonda ammirazione per le sue rare virtù di uomo e monarca.

A sera la fanfara della G.I.L. ha percorso le vie della città suonando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Gli edifici pubblici erano illuminati e illuminati e le case pavimentate a festa coi colori della Patria.

Nel Circolo del Littorio, «Tomaso Luciani» vi fu in serata una festa danzante che riuscì animatissima.

Il Decreto per l'esenzione ventiquinquennale dall'imposta sul fabbricato — Ci consta che molti hanno in animo di costruirsi le casette e che la località da essi prevista è situata ai piedi di Albona nei fondi ex-Diengheri Macin. Approfitto costoro del miglioramento del terreno utile per ottenere l'esenzione. Si inizia la costruzione prima del 31 dicembre n.o.

Sarebbe desiderabile, come già abbiamo scritto che il Comune facesse elaborare il piano regolatore perché la cittadina di Albona necessariamente deve estendersi verso il piano. E ciò, perché non si accorga troppo tardi, o ciò dopo che

la casa sarà stata costruita e che sarà costruito, lo caso dei imprenditori nella località finitima dell'Ente Autonomo. Case popolari in comune di Arsen, Albona vuole conservare l'aspetto di una città.

Per l'omaggio al Re in ricordo del convegno di Peschiera — La Seziona di Albona dei Mutilati e Invalidi di guerra ha esaurito tutto il quantitativo di cartoline messo a sua disposizione o cioè ben 8300.

LISTAMENTO

i Villini e la Piccola

Italiana fecero ritorno in sede con in testa i Gagliardetti, cantando gli inni cari delle organizzazioni.

O.N. Maternità e Infanzia -

Questa mattina venne tenuta una seduta del Comitato locale dell'Onda